



# **PROVINCIA di BENEVENTO**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE**

Seduta del 17 Febbraio 2018

### **OGGETTO: VIABILITÀ DEL FORTORE: CRITICITÀ.**

L'anno **DUEMILADICIOTTO**, addì **DICIASSETTE** del mese di **FEBBRAIO**, alle ore **11,00**, presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare - su convocazione del Presidente della Provincia Claudio Ricci, Prot. gen. n. 6640 del 14.02.2018, ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE. LL.-D. Lgs.vo, n. 267 del 18 agosto 2000, della legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i., dello Statuto adottato dall'Assemblea dei Sindaci in data 16.06.2015 e del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale approvato con atto di C.P. n. 27 del 29.08.2015 – si è riunito il Consiglio Provinciale di Benevento composto dal:

**Presidente della Provincia Dott. Claudio RICCI**

e dai seguenti Consiglieri:

1) <b>BOZZUTO</b>	Giuseppe	6) <b>MONTELLA</b>	Carmine
2) <b>CAMPOBASSO</b>	Giovanni	7) <b>PAPA</b>	Angela
3) <b>CATAUDO</b>	Claudio	8) <b>PEPE</b>	Mario
4) <b>DI CERBO</b>	Giuseppe	9) <b>RUBANO</b>	Francesco M.
5) <b>LOMBARDI</b>	Renato	10) <b>RUGGIERO</b>	Giuseppe A.

Presiede il Presidente della Provincia **Dott. Claudio Ricci**.

Partecipa il Vice Segretario Generale **Dr.ssa Libera Del Grosso**.

Il Presidente, alle ore 11,00, sull'unico argomento all'Ordine del Giorno dei lavori del Consiglio Provinciale del 17 febbraio 2018, "Viabilità del Fortore: criticità", dà atto che, in Aula, sono presenti molti cittadini di Montefalcone Valfortore, mobilitati dal "Comitato Viabilità negata", che, peraltro, con nota prot. gen. n. 6631 del 14 febbraio 2018, aveva richiesto la convocazione di un Consiglio Provinciale straordinario tematico concernente "lo stato di grave criticità delle strade del Fortore".

**Effettuato l'appello, risultano presenti in Aula n. 9**

**Risultano assenti n. 2: Bozzuto, Papa.**

Il Presidente dichiara che risulta il numero legale per la validità della seduta.

Il Presidente, riprendendo la parola, dà, altresì, atto che, nella stessa nota innanzi ricordata, il Comitato richiedeva la partecipazione alla seduta dei Tecnici del Settore Infrastrutture. Il Presidente, inoltre, dà atto della presenza in Sala Consiliare del Vescovo di Ariano Irpino - Lacedonia mons. Sergio Melillo. Il Presidente Ricci, ancora, nell'informare i presenti che la seduta viene ripresa in diretta televisiva, ringrazia la Stampa per l'attenzione prestata. Il Presidente, infine, specifica di sentire il dovere "di fornire chiarimenti ai cittadini del Fortore" e, quindi, concede la parola al Responsabile del Settore Infrastrutture della Provincia per la viabilità del comparto Fortore, ing. Michelantonio Panarese.

**Si dà atto che entrano in Aula i Consiglieri Bozzuto e Papa.**

**Sono le ore 11,20.**

**Presenti: 11**

L'ing. Michelantonio Panarese, nel prendere la parola in Aula, illustra, con il supporto di alcune "slides" proiettate sullo schermo allestito a tale scopo, i dati tecnici e amministrativo-finanziari di questa particolare congiuntura storica che ha investito tutte le Province, a seguito della riforma dell'ordinamento degli enti locali. L'ing. Panarese rappresenta che, per 3 anni, dopo l'approvazione della c.d. Legge Delrio (n. 56/2014) e dopo la Legge di Stabilità 2015 (n. 190/2014), la Provincia di Benevento, come tutte le altre, non ha ottenuto un solo euro dallo Stato per la manutenzione stradale. Non solo: dal 2014 al 2017, insieme alle altre Province, quella sannita ha subito "prelievi forzosi" da parte dello Stato al fine di ripianarne il deficit, per un totale di oltre 45 milioni di Euro. Nel complesso le Province italiane, nel solo 2017, hanno restituito allo Stato € 1,6 miliardi di Euro non potendo più realizzare investimenti su strade, scuole ed ambiente. Non solo: lo Stato ha preteso anche le Imposte (quella per la compravendita di auto, ad es.) che erano assegnate alle Province. La Corte dei Conti ha definito in Parlamento queste politiche capaci di creare "dissesto indotto". Alle Province è stato sottratto, infine, il 50% del personale dipendente e, pertanto, per la Provincia di Benevento i controlli sulle strade sono difficilissimi. A ragione di tanto, e cioè per la totale assenza di risorse finanziarie e la carenza di quelle umane, ricorda l'ing. Panarese, la Provincia di Benevento, come tutte le altre, ha presentato alla Procura della Repubblica di Benevento, nel marzo 2017, un esposto cautelativo, denunciando la impossibilità di far fronte ai propri impegni istituzionali. In questo contesto normativo e finanziario, ha aggiunto l'ing. Panarese, si è inserito anche il disastro dell'alluvione del 2015 che ha spazzato via strade, ponti ed altre infrastrutture. Nonostante tutto questo, la Provincia di Benevento ha assicurato un minimo di manutenzione stradale, lo spargimento del sale sofisticato in inverno e l'esecuzione del "Piano neve"; ma i pagamenti relativi a tali interventi sono avvenuti con enorme ritardo a causa della totale assenza di risorse finanziarie. Negli ultimi mesi, però, ha riconosciuto l'ing. Panarese, si è registrata una inversione di rotta grazie alla quale sono state accreditate e sono state promesse risorse finanziarie dalla Regione e dallo Stato per la viabilità, ma si tratta di fondi ampiamente insufficienti, ha specificato l'ingegnere, tenuto conto che per il solo comparto Fortore occorrerebbe non meno di 80 - 90 milioni di Euro per la sola messa in sicurezza delle strade. Comunque sia, ha proseguito l'ing. Panarese, la Provincia di Benevento, raschiando il fondo del barile, devolvendo mutui pregressi e con altre manovre finanziarie ha assicurato la possibilità di spendere per i 266 km. strade, ricadenti nell'area territoriale del Fortore, la somma di 7 Euro a Km., a fronte di circa 2,2 Euro a Km. per gli altri 1.030 Km. di strade provinciali nelle altre aree di competenza dell'Ente.

Il Presidente Ricci, concluso l'intervento dell'ing. Panarese, saluta i Sindaci di San Giorgio la Molara, San Marco dei Cavoti, Molinara, Castelvete in Valfortore e di Ginestra degli Schiavoni. Il Presidente, quindi, concede la parola al Vescovo di Ariano - Lacedonia mons. Sergio Melillo.

Il Vescovo Melillo esorta la classe dirigente ad ascoltare la gente e gli umori della società civile soprattutto in presenza di così gravi e documentati problemi che investono diritti inalienabili dei cittadini. Mons. Melillo ricorda lo stato di profonda sofferenza delle aree interne campane, sia del Sannio che dell'Irpinia, e sottolinea che è agli esseri umani in carne ed ossa che si riferiscono i programmi d'intervento delle Autorità pubbliche preposte. Sottolinea lo stato di grave emarginazione sociale ed economica e la progressiva desertificazione territoriale nel Fortore.

Il Presidente concede quindi la parola ai Consiglieri Provinciali.

Interviene, per primo, il Consigliere Carmine Montella, il quale, nel riconoscere che la Provincia non ha risorse finanziarie ed anzi deve celebrare il matrimonio con i fischi secchi, tuttavia contesta i piani e i programmi della Regione e del Governo centrale per opere da lui ritenute faraoniche, in particolare l'Alta Velocità, mentre i cittadini non riescono a raggiungere il Comune vicino.

Interviene il Consigliere Giuseppe Ruggiero il quale ricorda che il Fortore ha una sua particolare orografia, differente da quella del resto della provincia: occorre spendere in più per le strade del Fortore, ma questo, afferma Ruggiero, comporta lo sforzo unanime delle forze politiche. La popolazione presidia quella zona e non vuole lasciarla, ma, afferma Ruggiero, ha bisogno di strade percorribili per restarvi.

Prende la parola il Presidente Ricci il quale ricorda le difficoltà con le quali si è scontrato, dovendo passare, tra l'altro, dal compito di accompagnare con la legge Delrio alla liquidazione della Provincia, che per questo veniva privata di risorse umane e finanziarie, a quello (dopo il referendum del 4 dicembre 2016) di rispondere alle legittime istanze dei cittadini sotto la responsabilità propria civile e penale.

Dal pubblico si levano nei confronti degli amministratori della Provincia richieste di dimissioni quali gesti simbolici nei confronti delle politiche governative e regionali che stanno recando danno della Provincia ed, alla fine, di tutti i cittadini ed in specialmente di quelli delle aree interne.

Il Presidente Ricci concede la parola al Sig. Luigi Paoletti, cittadino di Montefalcone Valfortore, in rappresentanza del Comitato "Viabilità negata". Il Sig. Paoletti, ricordati i compiti fondamentali che la legge assegna alla Provincia in materia, tra l'altro, di viabilità, denuncia lo stato di grave e persistente abbandono delle arterie del comprensorio, in particolare per quelle ricadenti nella zona di Montefalcone Valfortore. Il Sig. Paoletti chiede al Presidente Ricci ed al Responsabile Panarese conto della reale predisposizione di un progetto esecutivo per il riattamento della principale arteria fortorina.

Il Presidente Ricci, nel riprendere la parola, sottolinea gli sforzi che la Provincia sta ponendo in essere in questi mesi dopo che è stata, di fatto, restituita alla Provincia la possibilità di elaborare ed approvare un Bilancio pluriennale, facoltà, questa, esclusa dalla precedente normativa e per ben tre anni di seguito.

Il Presidente Ricci concede, in rappresentanza del Comitato "Viabilità negata", dapprima, la parola alla Sig.ra Carmela Lucarelli, la quale legge in Aula una nota integralmente riportata nel resoconto stenografico allegato al presente Verbale; e, quindi, alla Sig.ra Silvana Paoletti, la quale dichiara che la politica deve essere al servizio dei cittadini, soprattutto quando questi patiscono enormi ed atavici disagi. La Paoletti ricorda che la Provincia ha tra le competenze l'obbligo di garantire la sicurezza sulle strade provinciali, in particolare su quelle arterie che da anni necessitano di manutenzione. I fondi disponibili, dichiara la Paoletti, sono irrisori; e peraltro sono quasi assenti i controlli rispetto alla pratica comune da parte di alcuni agricoltori di attraversare le strade provinciali con mezzi pesanti cingolati e non gommati che evidentemente travolgono il manto stradale. Paoletti chiede che il Consiglio Provinciale venga riconvocato alla presenza dell'interlocutore Regione Campania e del suo Presidente Vincenzo De Luca.

Il dibattito prosegue con l'intervento del Consigliere Claudio Cataudo. Questi dichiara la massima condivisione per le problematiche di carattere politico, sociale ed economico sollevate dalle manifestazioni pacifiche della gente del Fortore ed auspica migliori relazioni con Regione e Governo per intercettare quante più risorse finanziarie sia possibile per far fronte alle priorità e criticità secondo una scaletta preordinata a superare i bisogni oggettivi della cittadinanza. Denuncia la insensibilità della Regione Campania a rispondere alle sollecitazioni presentate dalle stesse Istituzioni locali circa i problemi della viabilità provinciale.

Il Presidente Ricci concede la parola a mons. Melillo, il quale dichiara di essere chiamato in Diocesi per un altro impegno istituzionale concomitante. Nel salutare i convenuti il Vescovo Melillo, nel sottolineare la forte disattenzione nei confronti delle aree interne fortorine, chiede che la Provincia si impegni a destinare tutte le risorse disponibili al fine, almeno, di attenuare i maggiori disagi.

Il Presidente Ricci concede la parola al Sindaco di Ginestra degli Schiavoni e Presidente Comunità Montana del Fortore, Zaccaria Spina, il quale sottolinea che la propria Comunità Montana, con la presenza di tutti i sindaci del comprensorio, ha adottato in data 17 febbraio 2017 una delibera per segnalare la gravità assoluta della situazione della viabilità locale nonché la esasperazione e la indignazione dei cittadini. Probabilmente, aggiunge Spina, qualcuno ha sbagliato in questa vicenda visto che i documenti approvati sono stati tutti disattesi. Infine, sottolinea Spina, pur essendo stati ricevuti a Napoli solo nei giorni scorsi, non è seguita alcuna azione concreta per cui ora si pone il problema di velocizzare i tempi della manutenzione stradale e fare da sponda anche con gli organi di area vasta.

Il Consigliere Giuseppe Di Cerbo, Delegato alla viabilità, ha riconosciuto che sia stata generata grande confusione sull'argomento, con annunci, promesse, programmi provocando la reazione, giustissima, dei cittadini. Bisogna impegnare non solo le potenzialità della Provincia o dei Comuni, ma, prosegue Di Cerbo, avere il coraggio di affrontare il Presidente della Regione: 78 sindaci, soprattutto in questo periodo, chiedono e pretendono una attenzione attraverso deliberati che diano la possibilità alla Provincia di realizzare le opere di cui ha bisogno il territorio. Formula quindi la seguente proposta: il Comitato, i sindaci, le Comunità Montane, insieme alla Provincia, da domani mattina debbono istituire un tavolo, per velocizzare tutto ciò che è possibile e già dalla prossima settimana chiedere un incontro al Presidente della Campania o a chi di dovere in Regione. Auspica che tale attività sia portata avanti tempestivamente e senza strumentalizzazioni politiche.

Il Consigliere Giuseppe Bozzuto ricorda di aver sempre posto il problema della viabilità provinciale, del Fortore e dell'Alto Tammaro in tutte le sedi opportune. Contesta il fatto che si è parlato di cifre, di progetti, ma in realtà ci si è accorti di questi problemi solo a seguito della protesta civile dei cittadini del Fortore ai quali va il suo plauso. Esprime solidarietà nei loro confronti in quanto quello della viabilità negata è un problema investe anche l'Alto Tammaro, anche se con gravità minore. Bozzuto, rifacendosi alle cose dette dal consigliere Di Cerbo, afferma che i progetti esecutivi la Provincia non li ha ancora elaborati, con la conseguente mancanza di risorse finanziarie.

**Esce dall'Aula il Vice Presidente della Provincia Francesco Maria Rubano.**

**Sono le ore 13.25.**

**Presenti: 10**

Il Presidente Ricci concede la parola al sig. Guglielmo Lucarelli di Montefalcone Valfortore il quale formula una propria proposta progettuale in linea di massima, tesa ad accorciare in misura significativa e a migliorare l'attuale tracciato della Strada Provinciale per Montefalcone Valfortore, sfruttando il vecchio tracciato della via Minucia e della strada Fortorina in sostituzione della statale 90 bis.

Intervengono ancora le Sig.re: Carmela Lucarelli, la quale, nel ribadire la esasperazione totale dei cittadini, rappresenta la necessità urgente ed inderogabile che la Provincia elabori ed approvi un progetto esecutivo a salvaguardia della pubblica incolumità; Silvana Paoletti, la quale chiede che sia convocato un nuovo Consiglio Provinciale tematico sulla viabilità Fortorina al quale invitare i Sindaci del Fortore, il Comitato, la Regione Campania con il presidente De Luca e l'assessore regionale ai lavori pubblici.

Conclude i lavori il Presidente Ricci il quale, precisato che il tema della criticità della viabilità fortorina esiste da decenni, sottolinea che, con la imminenza dello svolgimento delle elezioni politiche, qualunque iniziativa posta in essere in questo particolare momento si presterebbe a strumentalizzazioni. Assicura, subito dopo le elezioni, di andare personalmente, con i consiglieri e i tecnici a visitare il territorio di Montefalcone Valfortore. Afferma che i tecnici saranno da subito impegnati per la elaborazione di quel famoso progetto esecutivo per i lavori sulla strada provinciale mentre saranno accolti i suggerimenti del Comitato al fine di elaborare il Programma triennale dell'opere pubbliche del 2018.

Il tutto come da resoconto stenografico (All. 1).

Il Presidente toglie la seduta. Sono le ore 14.00.

Verbale letto e sottoscritto

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Libera Del Grosso

Vice Segretario

Dott.ssa Libera Del Grosso

IL PRESIDENTE

Dott. Claudio Ricci

*Claudio Ricci*

N. 781

Registro Pubblicazione

22 FEB, 2018

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo in data \_\_\_\_\_ per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art.124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e dell'art.32 comma 5 della Legge n.69 del 18.06.2009.

IL MESSO

IL MESSO NOTIFICATORE  
PARTITA 41/01

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Libera Del Grosso

Vice Segretario

Dott.ssa Libera Del Grosso

Si dichiara che la sujestesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'Albo On-line, secondo la procedura prevista dell'art.32 comma 5 della Legge n.69 del 18.06.2009, per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_.

Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art.134 del D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000, in data \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE

IL SEGRETARIO GENERALE

Copie per:

Settore \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Settore \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Settore \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Revisore dei Conti